



OFTALMOPATIA DI GRAVES: PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

La neuropatia ottica e lo studio neurofisiologico

JG Capone - SSD Neufosiologia AOU
Sabato 18 Ottobre 2025

Dysthyroid optic neuropathy (DON) is a condition associated with Graves' hyperthyroidism that affects the optic nerve, leading to visual impairment

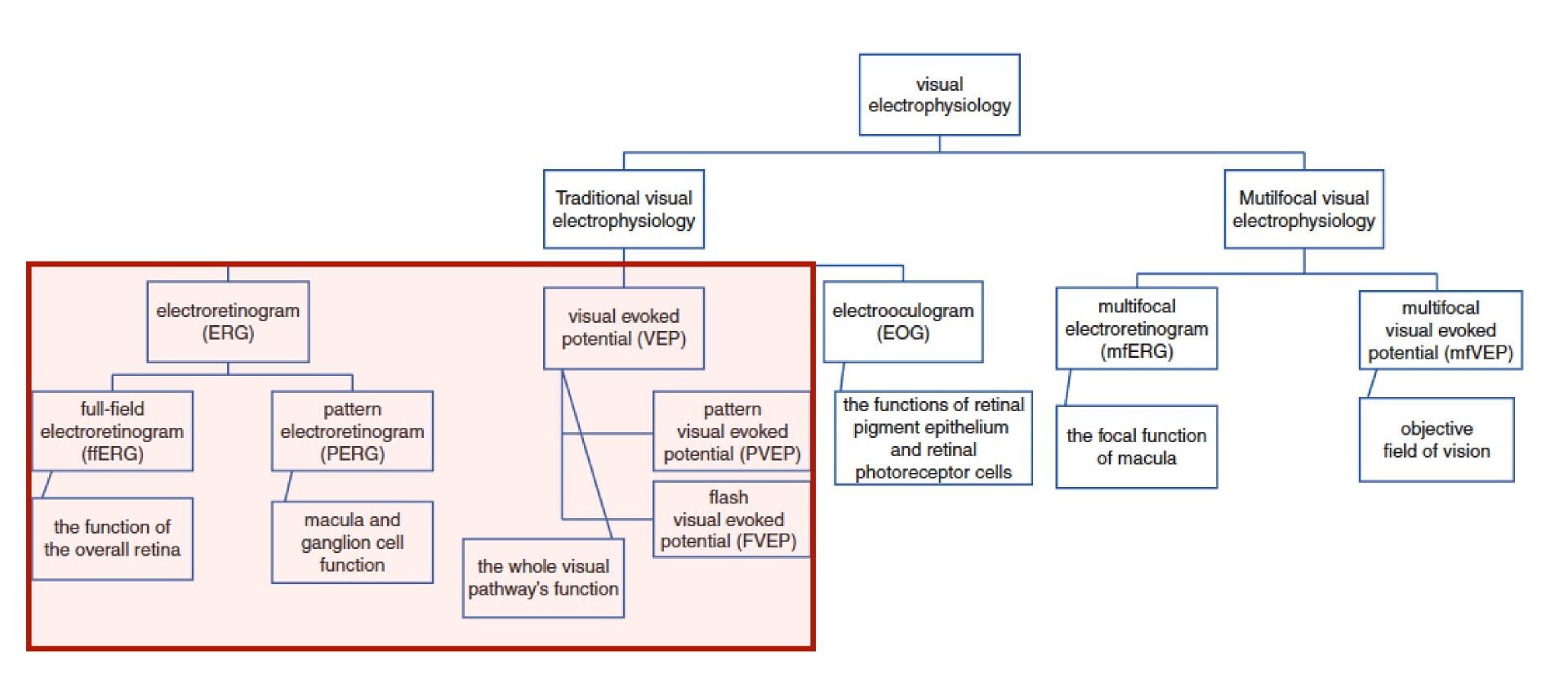
Dysthyroid optic neuropathy (DON) is a severe complication of thyroid eye disease (TED)

DON in 4-8% of TED

A large survey by the European Group on Graves' Orbitopathy (EUGOGO) collaboration reported that patients with Graves' orbitopathy (GO) are assumed to have DON if they exhibit at least one of the following:

- impaired colour vision,
- optic disc swelling or atrophy,
- abnormal visual acuity (VA), relative afferent pupillary defect (RAPD),
- abnormal visual evoked potential,
- apical crowding on radiology
- abnormal visual field (VF)

Visual Electrophysiology



Indicazioni PEV

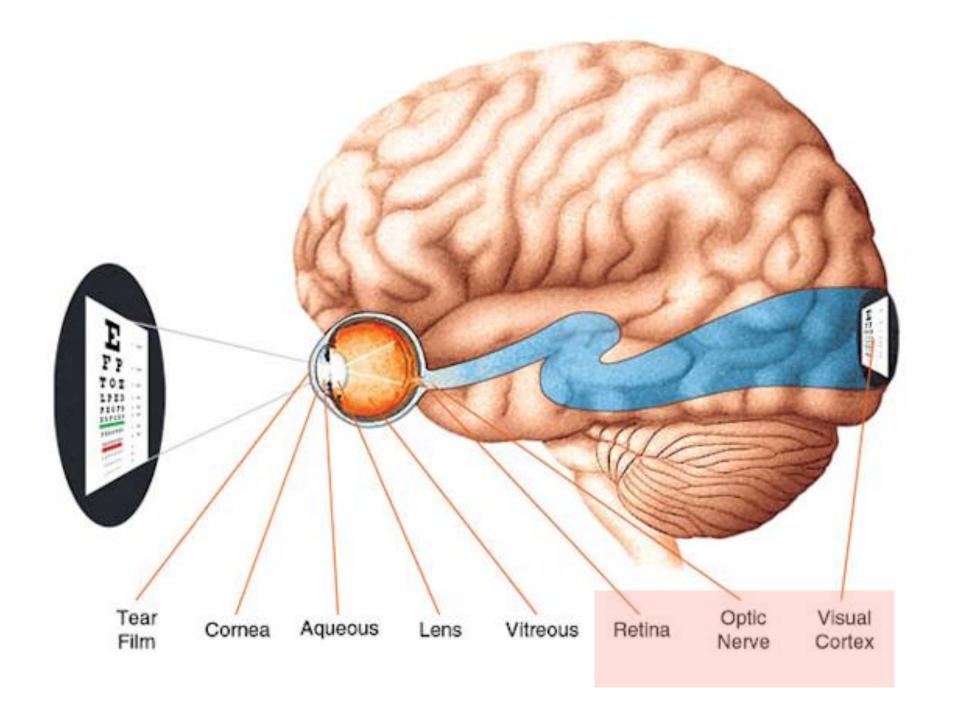
Clinical use of Pattern VEP

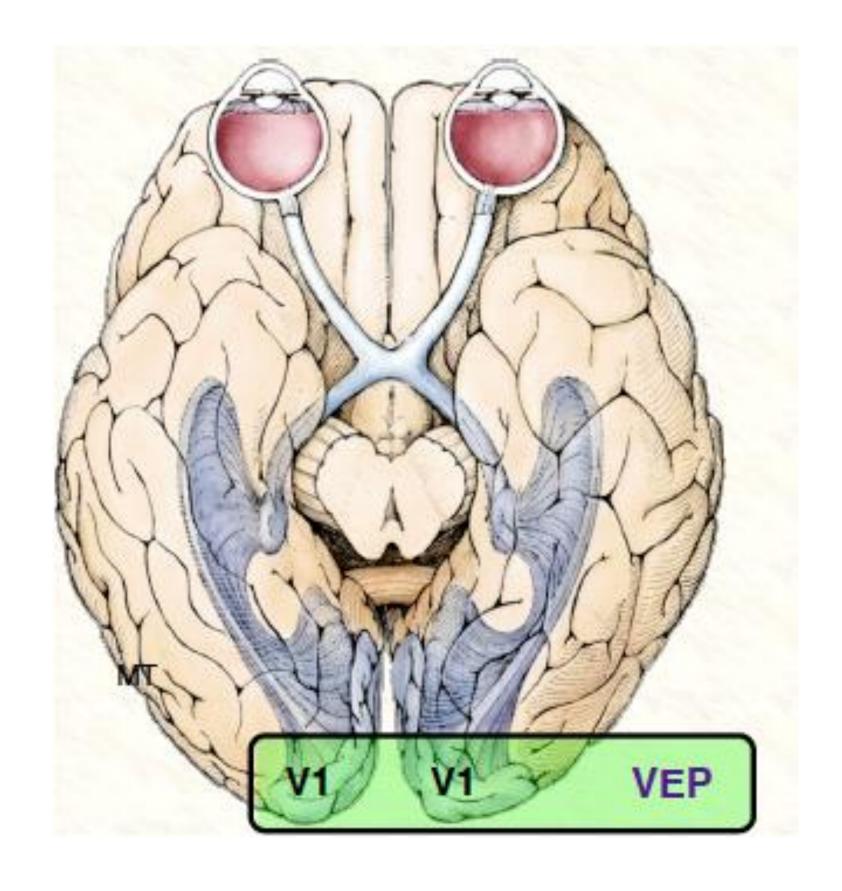
- Optic nerve dysfunction
 (demyelination, toxicity, compression)
- Chiasmal and retrochiasmal dysfunction
- Intracranial misrouting (albinism)
- Objective VA assessment

Important! - the PVEP is usually abnormal in macular dysfunction

Clinical use of Flash VEP

- As a complement to the pattern VEP
- Media opacities / poor visual acuity
- Poor patient compliance
- Babies and infants





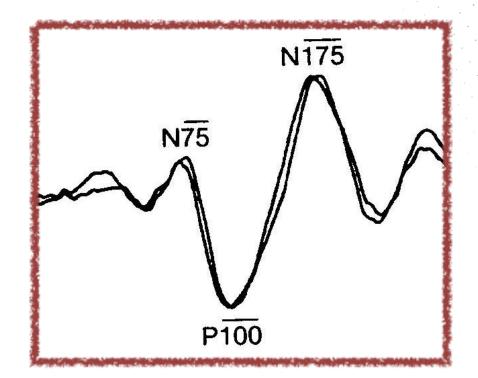
Potenziali evocati visivi - PEV

Potenziali Evocati Visivi (PEV):

Lo scopo è valutare la funzionalità della via nervosa visiva (retina, nervo ottico, corteccia), valutando la risposta corticale a stimoli visivi.

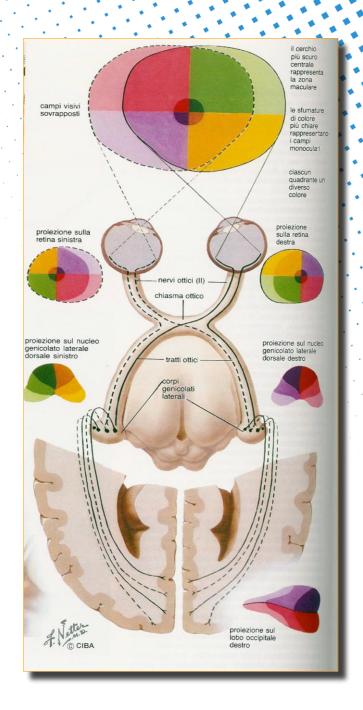
Registrazione

- Esame non invasivo
- Elettrodi registranti: O'z, + 7,5cm (dx/sx)
- Elettrodi a coppetta o cuffia (ago in casi particolari)
- Seduto, 1 m dal monitor
- Monoculare
- Almeno 2 Cheks (60' e 15')



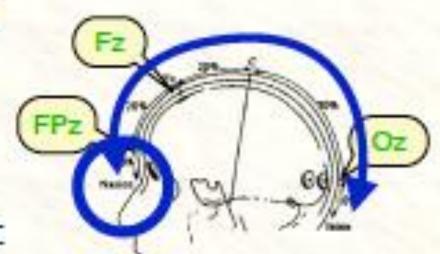
PEV = onda elettrica registrata dallo scalpo, elicitata da stimoli visivi

Il maggior contributo al PEV è dato dai quadranti centrali del CV relativi alla Corteccia del Polo Occipitale P100 = 10° centrali (molto da 2° centrali)

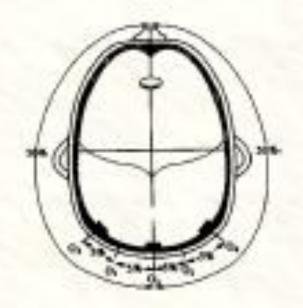


Recording - Equipment related

- Amplifier bandwidth
 - -1-100 Hz (1 Hz 0.16 s)
 - Artefact threshold ≈ 100 μV
- Electrode positions
 - 10-20 System
 - or Pre-chiasmal assessment: Oz (O3 + O4)
 - or Post-chiasmal: Oz, O3, O4, (O1, O2)
 - Reference Fz (FPz)
- Impedance < 5kΩ and equal







Tipi stimolo visivo

PEV

PE stimolo correlato

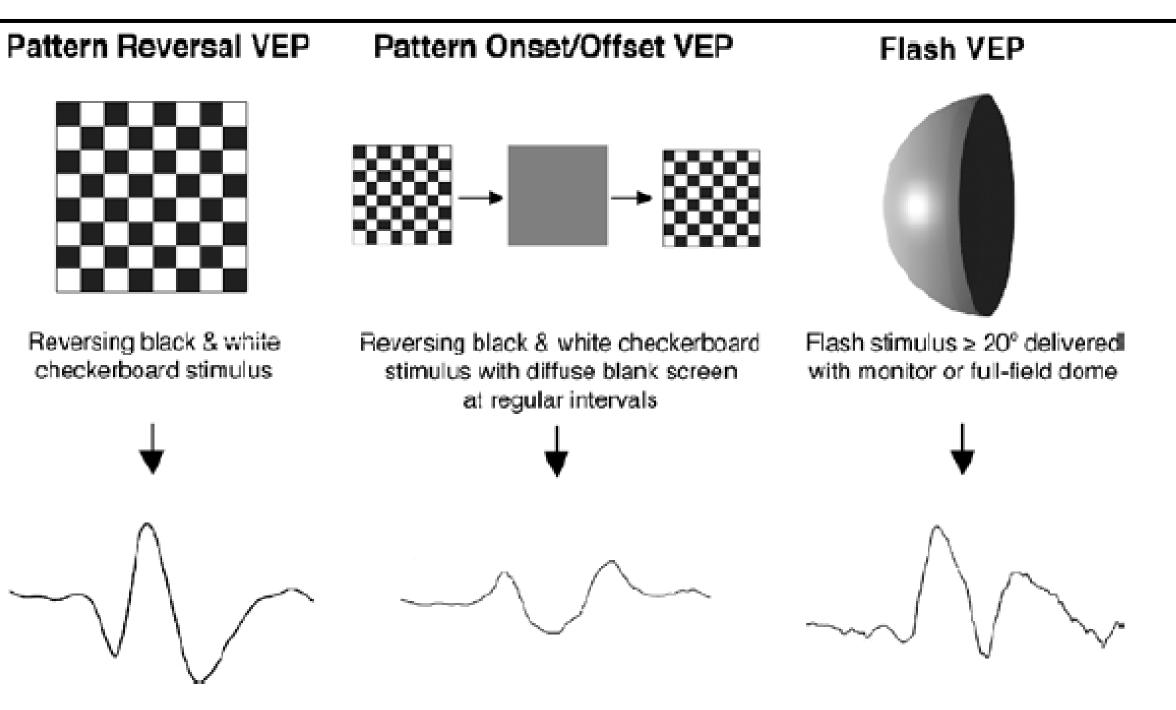


Figure 5.3 Clinical VEP responses. At least one of the three standard VEP responses should be included in clinical VEP assessment. In most cases, the pattern reversal VEP is the study of choice because it generates relatively consistent and vigorous responses from the visual cortex.

PEV - Stimolo

FLASH

- Stimolo non strutturato
- Luce bianca o filtri monocromatici per differenziare fotorecettori retinici
- Variazione di luminanza

PATTERN

- Stimolo strutturato (scacchi, grating...)
- Variazione di contrasto
- Luminanza costante
- Onset/offset, reversal

CIRCUITI NEURONALI DIVERSI PER VARIAZIONE DI LUMINANZA E VARIAZIONE DI CONTRASTO

Waveform/Stimul us Pattern

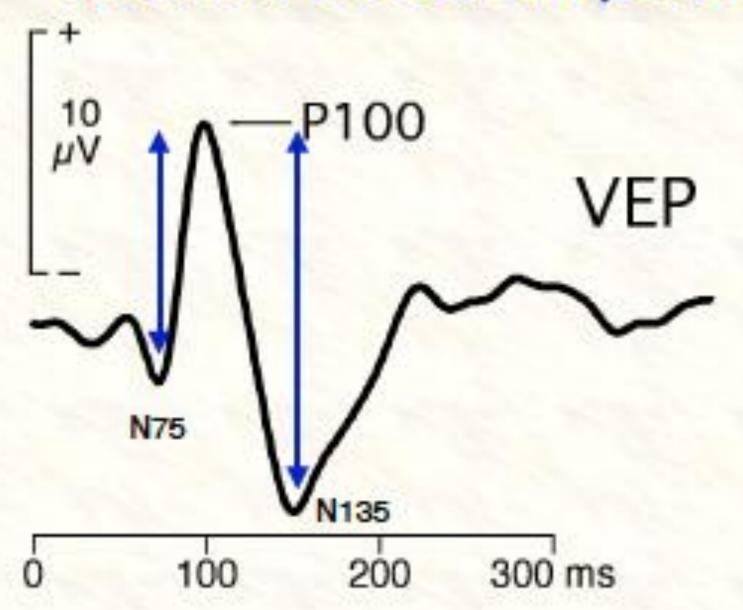


Flg. 2.4 LED backlit LCD graphic stimulator



Fig. 2.7 Handheld graphic stimulator

Normal transient pattern-reversal VEP



Peak time (= latency): P100

Amplitude: N75-P100

[or: average of

N75-P100 and P100-N135]

Traditional term: "Latency".

Misleading: there are always earlier deflections.

ERG's "implicit time" not any better.

Generic term, intuitive & always correct: "peak time"

F-PEV Waveform

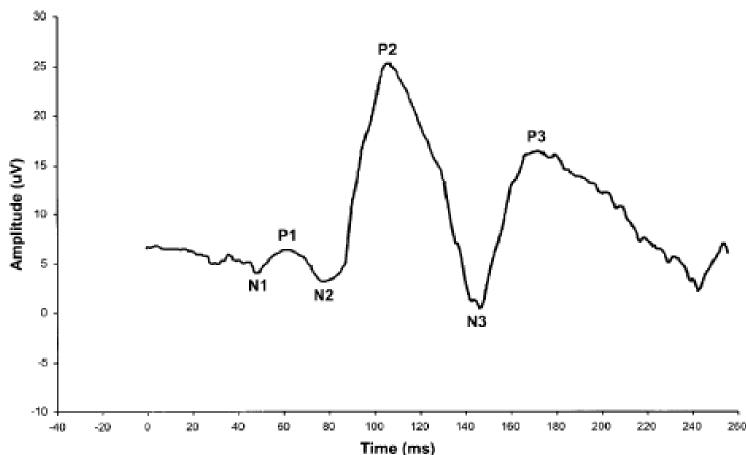
- Stimolo flash (non strutturato)
- Vantaggi: pz non collaborante (bambini, coma), scarsa acuità visiva
- Larga variabilità della risposta
- Scarsamente sensibile
- Interpretazione → presenza-assenza, asimmetria





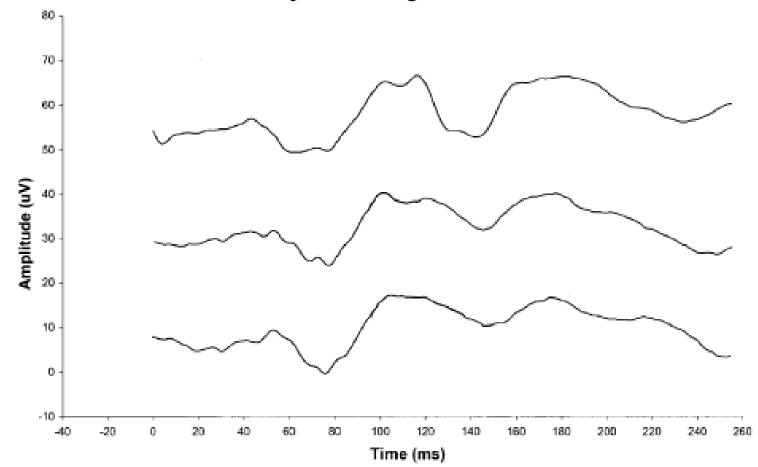


N1-P1 **N2-P2-N3** N3-P3

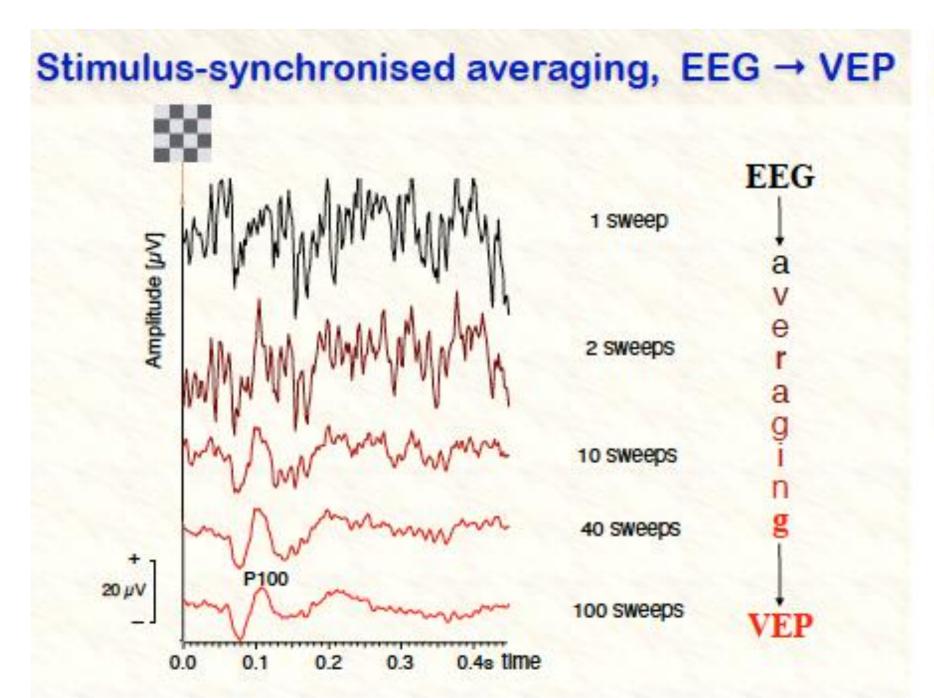


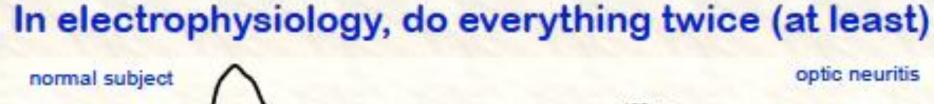
Flash VEP

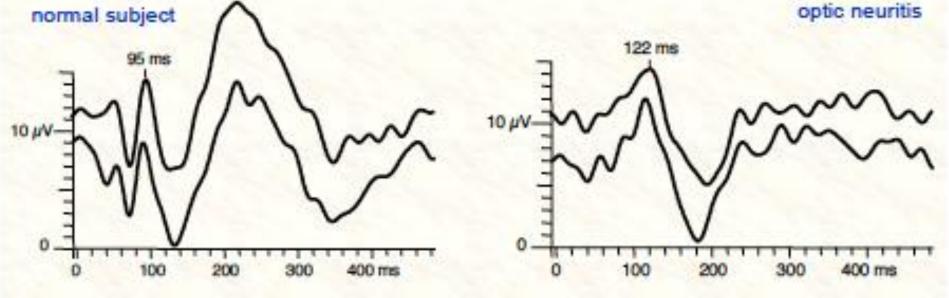
Flash VEP Variability - Recordings from Three Normal Adults



PEV note tecniche

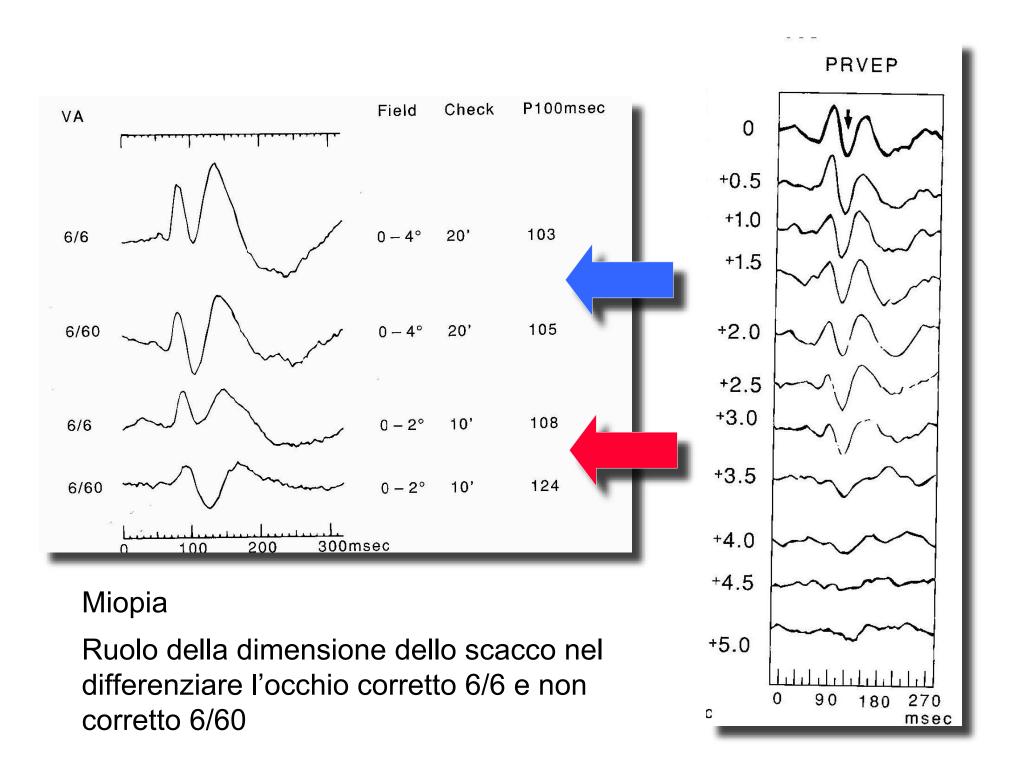






Almeno 2 tracciati riproducibili Risposte mediate (50-100 risposte) Almeno 2 scacchi di dimensioni diverse (60/15' - 0,25/1°) Durata esame 40-60 min.

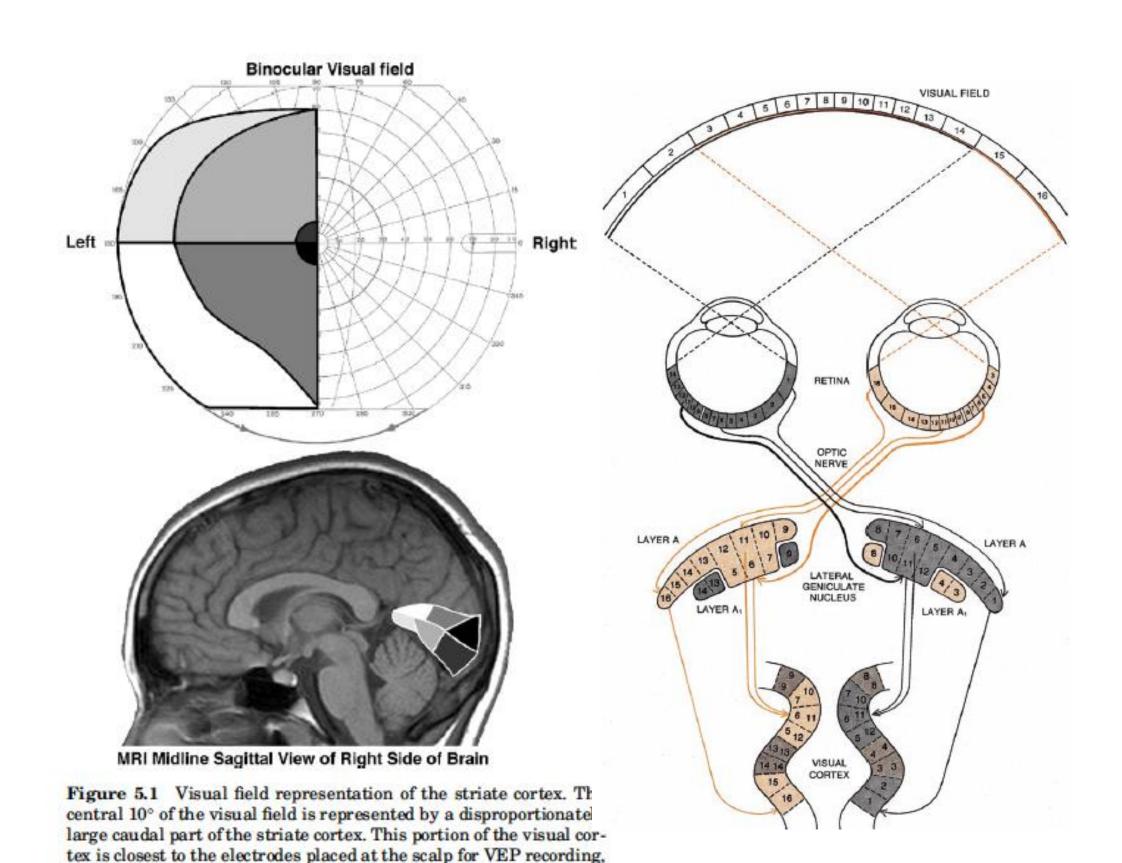
Fattori che influenzano l'esame PEV



- Difetti di Rifrazione
- Cataratta
- Anisocoria/ Miosi serrate
- Colliri
- Ptosi palpebrale
- Collaborazione

Eseguire sempre valutazione oculistica prima!

Generatori corticali PEV



and therefore, VEP is dominated by the central visual field. In contrast, peripheral visual field is represented more anteriorly, further

away from the VEP recording electrodes.

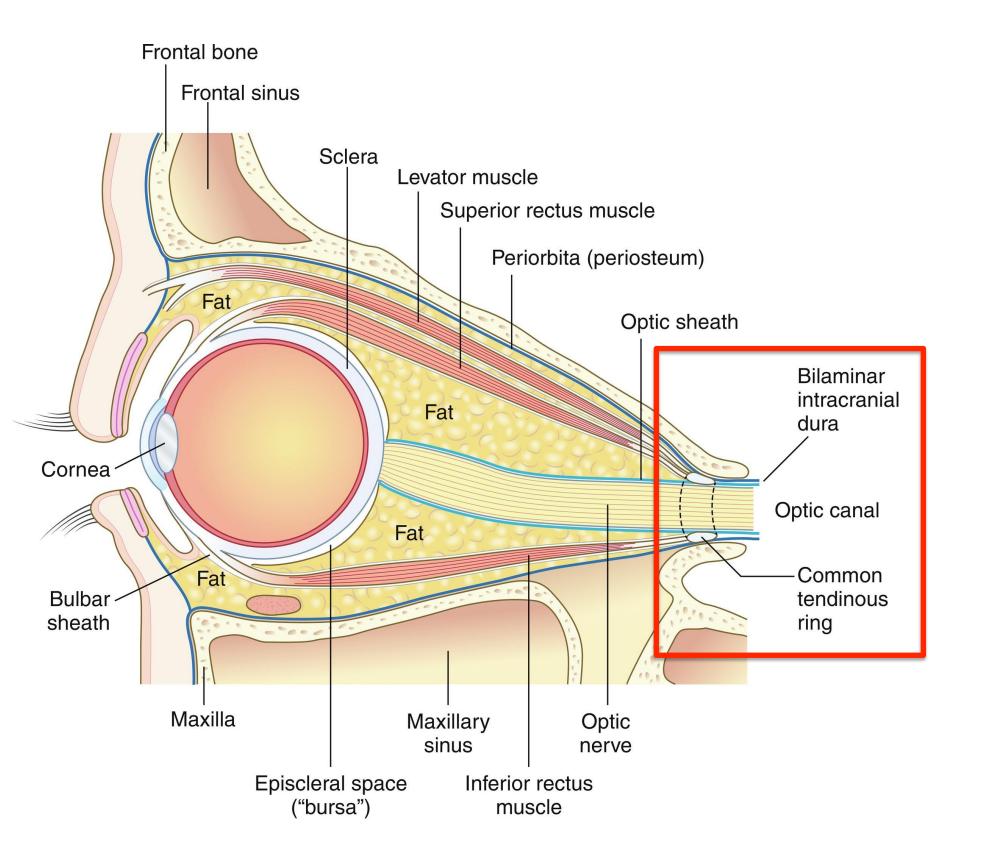
Horton & Hoyt (1991) Arch Ophthalmol 109 V1 Retinotopy VEP is dominated by the central 10°Ø Right Visual Field

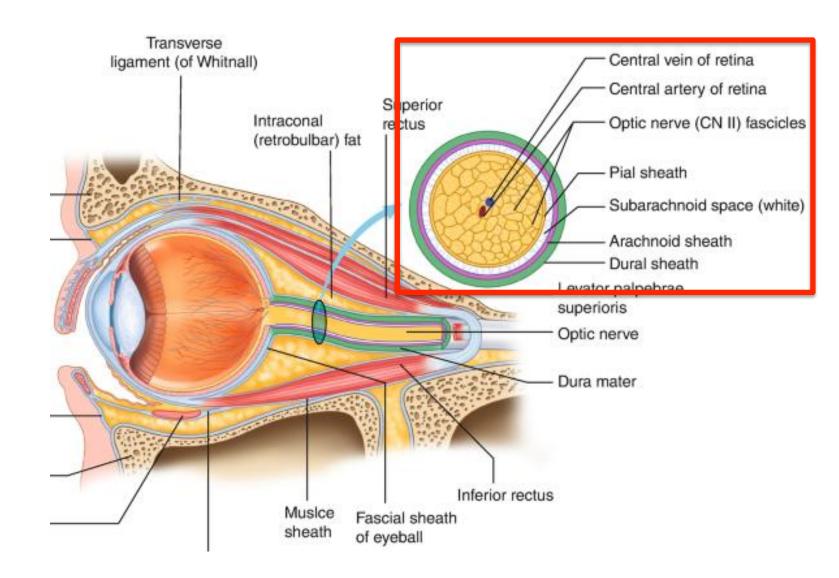
Magnificazione corticale = mm corteccia / ° CV.

Scimmia: 6.4mm/vis.centrale; 5mm/vis. parafoveale; 0,5mm/20-30° periferici

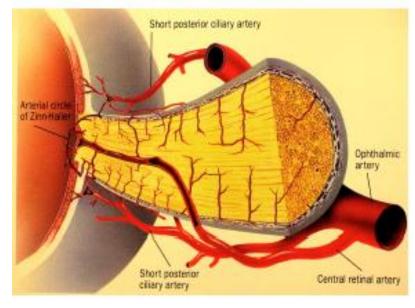
Il maggior contributo al PEV è dato dai quadranti centrali del CV relativi alla Corteccia del Polo Occipitale

P100 = 10° centrali (spt 2° centrali)

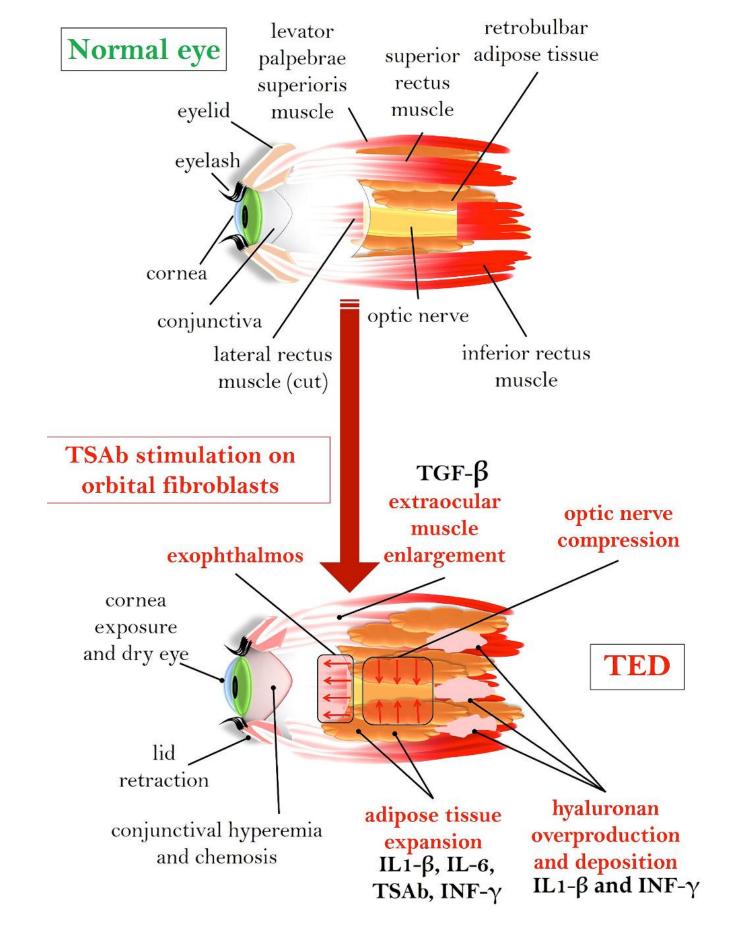




Blood Supply to Optic Nerve







- Reazione autoimmune contro i tessuti dell'orbita (muscoli/connettivo)
- Infiammazione cronica (proliferazione fibroblasti —> adipociti, miofibrobaslti)
- Edema e iperplasia dei tessuti (muscoli/grasso)

Compressione meccanica del nervo ottico

- i muscoli oculari ingrossati (in particolare RM) comprimono direttamente il nervo, spt nell'apice orbitario.
- Compromissione flusso assoplasmatico: rallentamento trasporto assonale nel nervo
- Ischemia: La pressione comprime i vasi sanguigni che irrorano il nervo ottico, riducendo il flusso di sangue e causando ischemia

F. Buonfiglio et al. Autoimmunity Reviews 23 (2024)

Compressione meccanica del nervo ottico (ridotto flusso assoplasmatico)
Si può associare una danno ischemico nervo (arteriosa o da stasi venosa)

Danno di tutte le componenti del nervo (assoni e guaina mielinica)

Può portare a grave calo del visus/cecità se non identificata in fase precoce

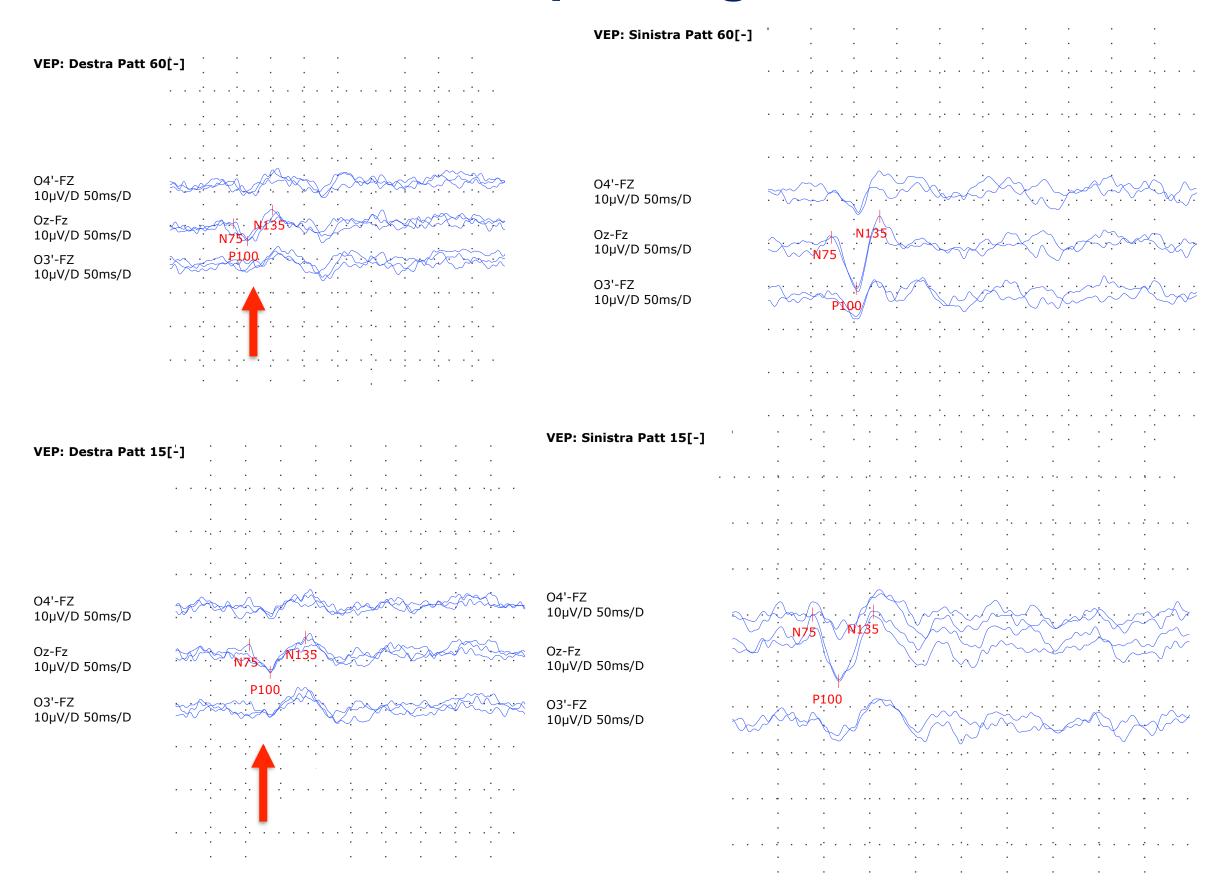
Alterazioni Neurofisologiche PEV:

- danno alla mielina (rallentamento della conduzione —> aumento latenza P100

- danno assonale (riduzione di ampiezza)

Neuropatia con prevalente danno assonale

Caso: PEV patologico in OD



Lat P100 60' DX	Lat P100 60' SX
116 ms	103 ms
Amp 60' DX	Amp 60 SX'
3,2 uV	12,1 uV
Lat P100 15' DX	Lat P100 15' SX
135 ms	116 ms
Amp 15' DX	Amp 15' SX
4 uV	12 uV

Anomalie della conduzione della via visiva esaminata in OD con stimoli a variazione di contrasto.

Conclusioni

- PEV metodica semplice, non invasiva, veloce, economica
- Preceduto da Vs oculistica per escludere fattori oculari (correzione diottrica, ecc) che possono influenzare il segnale
- Informazioni sulla **funzione** del nervo ottico, indipendentemente dal dato morfologico, e del tipo di danno del nervo ottico (assonale/demielinizzante)
- Identificazione precoce di una danno del nervo ottico
- Utile per il monitoraggio longitudinale del danno con possibilità di quantificare modificazioni funzionali espressioni del danno del nervo ottico
- Va sempre interpretato e correlato ai dati clinici e strumentali

Grazie per l'attenzione